



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE



**ISTITUTO COMPrensIVO CASTELFORTE**  
**C.F. 90027950592 C.M. LTIC825005**

A39FAB1 - Protocollo Generale  
Prot. 0004612/E del 14/05/2022 12:03



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**Istituto Omnicomprensivo Castelforte - Minturno**

ISTITUTO OMNICOMPrensIVO CASTELFORTE



LICEO SCIENTIFICO "ALBERTI" MINTURNO

Sede legale: via A.Fusco snc 04021 Castelforte(LT) – ☎ 0771/ 608014 fax 0771609788 ✉ Itic825005@istruzione.it

[www.omnicomprensivocastelforte-albertiminturno.it](http://www.omnicomprensivocastelforte-albertiminturno.it) email: LTPS030006@istruzione.it

Sede amministrativa: via Santa Reparata, 19 - 04026 Minturno (LT) ☎ 0771/ 680620 fax 0771681791

## ESAMI DI STATO A. S. 2021/2022

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto a norma dell'Art.17, comma 1, del d.lgs 62/2017

Art.10 OM n.65 del 14-03-2022

**CLASSE 5<sup>a</sup> C**

**L. S. Scienze Applicate**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Amato Polidoro



Liceo Scientifico Statale "L. B. Alberti"  
Minturno (LT)

## INDICE

1. PRESENTAZIONE

2. OBIETTIVI

3. PLURIDISCIPLINARITÀ

4. VALUTAZIONE

5. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE, EXTRACURRICULARI

6. CREDITO SCOLASTICO

7 PROGRAMMAZIONI METODOLOGICHE DISCIPLINARI E MACROARGOMENTI SVOLTI

8 FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## 1 PRESENTAZIONE

### 1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### 1.2 Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale (PECUP)

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la “realtà”, il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo. Il PECUP stabilisce gli obiettivi di apprendimento comuni ai licei e specifici del Liceo Scientifico. I primi sono articolati in 5 aree; mentre i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico sono ricondotti a 6 punti. Il piano degli studi prevede: 1° biennio, compreso nell’obbligo dell’istruzione; 2° biennio e quinto anno. L’Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Per i “risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali”, si rimanda all’Allegato A del DPR 15 marzo 2010.

### 1.3 Presentazione della classe

La classe 5<sup>a</sup> C, indirizzo di studi “Scienze applicate”, è composta da 21 alunni, 7 ragazze e 14 ragazzi, tutti provenienti dalla 4<sup>a</sup> C dello scorso anno scolastico. Un alunno segue il PDP come da relativa documentazione allegata nel fascicolo personale.

La classe è sempre stata piuttosto eterogenea sia per preparazione sia per impegno nello studio; è sostanzialmente corretta nel comportamento ma con differenze tra i singoli alunni.

Durante il percorso di studi, la classe si è impegnata in modo differenziato, in quanto un piccolo numero di alunni ha evidenziato in alcune discipline un impegno non sempre costante, con risultati non pienamente sufficienti. Si segnalano al contrario altri studenti, che, grazie ad impegno, partecipazione ed interesse continui nel corso del quinquennio, hanno raggiunto livelli di profitto elevati.

Il comportamento complessivo della classe, non presenta particolari o gravi difficoltà per lo svolgimento delle attività didattiche nel loro insieme.

La situazione di profitto della classe riflette pienamente questa condizione, presentando un gruppo classe diversificato; alcuni alunni hanno infatti raggiunto un’ottima preparazione con punte molto alte di rendimento, così come si evince dalle tabelle dei crediti conseguiti in seguito riportata, altri invece hanno raggiunto un livello di apprendimento più modesto e un ulteriore gruppo della classe si è limitato ad una preparazione sufficiente. Solo per un esiguo gruppo di alunni sono stati necessari interventi mirati a causa dell’impegno non idoneo e alla frequenza non costante. Nel complesso gli alunni si sono impegnati cercando di superare le nuove difficoltà che ogni anno si sono presentate, ovviamente ognuno con esito diverso.

La classe si presenta all’appuntamento dell’Esame di Stato in condizioni di apprendimento e di profitto complessivamente adeguate e rispondenti, in quasi tutte le discipline, al percorso formativo previsto.

Nel corso dei cinque anni del curriculum, il comportamento degli alunni è stato complessivamente corretto, educato e rispettoso delle regole, sia nei rapporti tra pari, sia tra alunni e docenti.

Inoltre, a questi alunni va riconosciuto il merito di aver partecipato con costanza e senso di responsabilità anche nel contesto pandemico, che ha comportato la chiusura delle istituzioni scolastiche sul territorio nazionale per tutto il secondo quadrimestre del terzo anno, e l’alternanza tra didattica in presenza e a distanza nel corso degli anni scorsi e di quest’anno. Per gli alunni in quarantena le lezioni si sono tenute in modalità online sulla piattaforma Google Meet, come da “Piano della didattica digitale integrata” approvato dal Collegio Docenti. A tal proposito, va sottolineato che la DAD non ha compromesso l’esito del percorso formativo, ma è chiaro che gli alunni più deboli hanno riscontrato maggiori difficoltà, pertanto è stato necessario intervenire con specifiche attività di recupero in itinere ed opportune strategie compensative.

Ciascun docente, nella sua specifica relazione, allegata al presente documento di cui forma parte integrante, espone in termini più esaurienti il percorso formativo attuato, le strategie didattiche utilizzate e i risultati conseguiti.

In ogni caso, tutti i docenti si sono attivati per effettuare gli interventi di recupero necessari a superare le intrinseche difficoltà del percorso didattico descritto, riducendo, ove necessario, il tempo da destinare ai contenuti e agli eventuali approfondimenti, ma permettendo così, anche agli alunni con maggiori difficoltà pregresse, di raggiungere livelli di preparazione accettabili.

Il Consiglio di Classe è certo che alla prova d'esame tutti gli alunni mostreranno quel senso di responsabilità e maturità, costruito con impegno nel corso del quinquennio.

#### **1.4 Composizione del Consiglio di Classe e quadro orario dell'ultimo anno**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>
Religione	FRANCA VENTO	1
Italiano	FILOMENA MENNA	4
Educazione civica	LUIGI MORMILE	33 ore annuali
Lingua e Civiltà Inglese	GIOVANNA LUISON	3
Storia	DONATELLA DEL BOVE	2
Filosofia	DONATELLA DEL BOVE	2
Matematica	CONCETTA GAVEGLIA	4
Fisica	CONCETTA GAVEGLIA	3
Scienze	NADIA CONTE	5
Disegno e Storia dell'Arte	MAURIZIO VITALONE	2
Educazione Fisica	MANGIAVACCHI GRAZIAMARIA	2
Informatica	LETIZIO VELLUCCI	2

#### **1.5 Composizione del Consiglio di Classe e nel quinquennio**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>2017/18 Classe 1C</b>	<b>2018/19 Classe 2C</b>	<b>2019/20 Classe 3C</b>	<b>2020/21 Classe 4C</b>	<b>2021/22 Classe 5C</b>
RELIGIONE	VENTO	VENTO	VENTO	VENTO	VENTO
ITALIANO	D'ANGELO	MENNA	MENNA	MENNA	MENNA
INGLESE	CONTE FILIPPA	CONTE FILIPPA	RICINIELLO	RICINIELLO	LUISON
STORIA	D'ANGELO	MENNA	DEL BOVE	DEL BOVE	DEL BOVE
FILOSOFIA	-----	-----	DEL BOVE	DEL BOVE	DEL BOVE
MATEMATICA	GUARIGLIA	GUARIGLIA	GUARIGLIA	GAVEGLIA	GAVEGLIA
FISICA	GAVEGLIA	GAVEGLIA	GAVEGLIA	GAVEGLIA	GAVEGLIA
SCIENZE	CONTE NADIA	CONTE N.	CONTE N.	CONTE N.	CONTE N.
DIS. E ST. ARTE	VITALONE	VITALONE	VITALONE	VITALONE	VITALONE
ED. FISICA	SCIPIONE	SCIPIONE	Mangiavacchi	Mangiavacchi	Mangiavacchi
INFORMATICA	VALERIO	VELLUCCI	VELLUCCI	VELLUCCI	VELLUCCI
Cittadinanza e costituzione				DOCENTI	MORMILE

### **1.6 Composizione della classe nel curricolo**

La classe formata da 29 alunni, allo scrutinio finale risulta composta da 27 alunni, due alunni nel corso dell'anno si sono trasferiti in altro istituto. Allo scrutinio finale di giugno 15 alunni sono ammessi alla classe successiva, 12 alunni riportano debiti formativi in una o più discipline. Allo scrutinio integrativo, dopo le prove di recupero, tutti gli alunni con debito formativo vengono ammessi alla classe successiva.

#### **A.S. 2018/19 – 2°C**

Al gruppo della 2C si aggiunge un alunno proveniente da altra sezione. La classe 27alunni, allo scrutinio finale risulta composta da 24 alunni, tre si sono trasferiti nel corso dell'anno. Allo scrutinio finale di giugno 2 alunni non sono ammessi alla classe successiva, 1 alunno riporta debiti formativi in una o più discipline. Allo scrutinio integrativo, dopo le prove di recupero, l' alunno con debito formativo viene ammesso alla classe successiva.

#### **A.S. 2019/20 – 3°C**

La classe 22 alunni.

Al gruppo classe si aggiunge un alunno ripetente. Allo scrutinio finale di giugno tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva come da ordinanza ministeriale vigente a seguito pandemia da Covid 19.

#### **A.S. 2020/21 – 4°C**

La classe di 22 alunni.

Allo scrutinio finale di giugno 15 alunni sono ammessi alla classe successiva, un alunno non viene ammesso alla classe successiva e 6 alunni riportano debiti formativi in una o più discipline. Allo scrutinio integrativo, dopo le prove di recupero, tutti gli alunni con debito formativo vengono ammessi alla classe successiva.

#### **A.S. 2021/22 – 5°C**

La classe 21 alunni tutti proveniente dalla 4C.

Gli obiettivi generali della classe sono quelli elaborati e approvati dagli Organi Collegiali di questo Liceo con riferimento al Nuovo Ordinamento dei licei scientifici, di seguito enunciati.

### **2.1 Gli obiettivi socio-affettivi e comportamentali**

La centralità dell'alunno come destinatario dell'azione formativa della Scuola si esplicita nell'acquisizione di un alto livello di socialità e soprattutto di fiducia nelle proprie capacità per vivere le migliori condizioni di apprendimento. È questa una condizione che può essere garantita solo dall'attivarsi sinergico delle diverse discipline che, in modo coerente e trasversale, contribuiscono alla formazione integrata della persona nel suo ruolo di discente.

### **2.2 Gli obiettivi trasversali formativi**

- Partecipare e contribuire in modo sempre più autonomo ai processi di insegnamento-apprendimento elaborando un efficace metodo di studio;
- consolidare le capacità di autovalutazione e di autocorrezione;
- sviluppare capacità critiche di scelta e di auto-orientamento.

### **2.3 Gli obiettivi trasversali cognitivi**

- Comunicare in modo efficace manifestando una conoscenza adeguata e funzionale delle terminologie specifiche;
- decodificare i linguaggi delle diverse discipline e riconoscere l'unitarietà del sistema dei saperi evidenziandone le interazioni ed i collegamenti;
- sistematizzare le conoscenze in modo organico e per mappe concettuali;
- rielaborare le informazioni in modo personale utilizzandole opportunamente;
- interpretare testi e documenti esprimendo valutazioni personali.

### **2.4 Gli obiettivi cognitivi**

L'individuazione degli obiettivi cognitivi è espressa dalle singole discipline nella parte relativa alla metodologia disciplinare riportata di seguito nel presente documento.

### **2.5 I risultati complessivamente raggiunti**

Nel corso dell'anno scolastico l'attenzione allo svolgimento delle lezioni è stata complessivamente costante, anche se talvolta condizionata dal diverso grado di applicazione che ogni alunno ha mostrato e alle personali attitudini di ogni studente nelle singole discipline. L'impegno di studio individuale si è rivelato crescente, ma non sempre e non per tutti approfondito. Interventi di recupero e sostegno in itinere hanno consentito a quasi tutti gli alunni di acquisire gli obiettivi di conoscenza dei nuclei essenziali delle discipline. Una parte della classe ha inoltre raggiunto buoni livelli di conoscenza e ha potenziato le già buone capacità linguistiche, acquisendo in modo sicuro il lessico specifico delle diverse discipline.

### **3 PLURIDISCIPLINARIETÀ**

#### **3.1 Metodologia**

Il Consiglio di Classe, nel definire i termini della programmazione annuale delle materie, ha inteso rispondere anche ad un bisogno condiviso tanto dagli studenti quanto dai docenti: uscire dalla auto-referenzialità disciplinare e stimolare il confronto e l'apertura verso i contenuti e i contributi di metodo delle altre discipline.

Riconoscere questo bisogno, comune e sempre più auspicato dalle direttive ministeriali, ha comportato l'individuazione di obiettivi trasversali verso cui orientare l'azione didattica per:

- sapere: sviluppare nello studente una visione unitaria del sapere, da acquisire utilizzando i diversi contenuti disciplinari come strumenti di comprensione e di interpretazione della realtà;
- saper fare: sviluppare nello studente abilità di analisi, di sintesi, di argomentazione, rielaborazione, comparazione e collegamento, di risoluzione dei problemi;
- saper essere: sviluppare nello studente capacità di valutazione, autovalutazione e scelta, indispensabili strumenti di formazione continua.

Al di là degli obiettivi disciplinari specifici da cui, ovviamente, non si è inteso prescindere, anche in funzione dell'attuale strutturazione dei programmi di studio propri delle scuole superiori, l'unitarietà dell'azione docente si è esplicitata nella trasmissione di un metodo di lavoro che potesse consegnare agli alunni gli strumenti per poter proseguire autonomamente nella propria formazione.

La scelta di temi pluridisciplinari non è stata, di conseguenza, centrale rispetto alle questioni del metodo, dovendo i cosiddetti "macroargomenti" fornire i nodi concettuali di aggregazione disciplinare su cui poter esercitare le competenze di processo ben più stabili e utili rispetto ai soli contenuti.

I docenti hanno così strutturato le rispettive programmazioni in modo da innescare nei discenti quei processi di comprensione, interpretazione e sintesi/risoluzione oggi riconosciuti come obiettivi formativi dell'istruzione.

Sono stati inoltre individuati criteri e strumenti di verifica e valutazione coerenti, tali da rendere il processo di valutazione trasparente e accessibile allo studente che realizza così quella consapevolezza autovalutativa che si pone come motore e fine ultimo della formazione stessa.

#### **3.2 CLIL**

Con l'avvio della nuova riforma riguardante la scuola superiore, si inserisce la modalità CLIL. Nel nostro Istituto la lingua straniera che viene studiata è l'Inglese e quindi le varie attività intraprese hanno riguardato questa lingua. Non essendovi docenti del Consiglio di classe in possesso del titolo per l'insegnamento di una DNL (disciplina non linguistica) in lingua inglese, seguendo le direttive della Nota Ministeriale n. 4969 del 25 luglio 2014, avvalendosi dell'aiuto del docente di Lingua Straniera, nell'ambito delle modalità di attuazione dell'insegnamento di una disciplina in lingua straniera con la metodologia CLIL, è stato selezionato e sviluppato un modulo con docenti di Lingua Inglese e di Scienze, scegliendo come tematica : "Nutrition ". Il modulo CLIL ha sviluppato una

serie di attività quali letture, traduzioni, esercizi legati al vocabolario, alla terminologia e alle notizie scientifiche.

## **CLIL : Nutrition**

### **3.3 Percorso per le competenze trasversali e orientamento**

Nelle Linee guida dei percorsi PCTO si legge che: “[...] I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell’orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull’auto-orientamento. [...]”.

In ottemperanza delle indicazioni delle Linee guida e in evoluzione con la normativa precedente dei percorsi di Alternanza scuola lavoro (disciplinata dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015), il Liceo Scientifico “L.B. Alberti” ha predisposto per gli alunni del triennio le attività di seguito descritte, differenziate per anno scolastico.

**Attività PCTO Liceo “L.B.Alberti Minturno Offerta formativa Triennio 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022**

**Anno scolastico 2019-2020 Classe Terza**

<b>Corso</b>	<b>Ore</b>	<b>Formatore</b>	<b>Modalità di fruizione</b>
Competenze digitali	4	Esterno	On line asincrono
Conferenza Corsari	2	Esterno	In presenza
Corso “Scacchi a scuola”	20	Docente interno	In presenza
Corso beni culturali	20	Docente interno	In presenza
Conferenze “Impegniamoci”	12	Esterno	In presenza
Conferenza “Violenza di genere”	2	Esterno	In presenza
Curvatura Biomedica	30	Docenti interni e medici dell’Ordine prov. LT	In presenza
Giornalino “il Liceale”	20	Docente interno	In presenza
Corso di economia	20	Docente interno	In presenza
Coloris Fabrica	10	Docente interno	In presenza

**Anno scolastico 2020-2021 Classe Quarta**

<b>Corso</b>	<b>Ore</b>	<b>Formatore</b>	<b>Modalità di fruizione</b>
Corso “Tutela della Privacy in Internet”	4	Esterno Conf. Consumatori	On line sincrono
Conferenza orientamento carriere militari	2	Esterno	In presenza
Conferenze orientamento biomedicina	2	Esterno Univ. Roma 2	On line sincrono
Conferenza orientamento Statistica e territorio	2	Esterno Univ. Roma 1	On line sincrono
Corso “laboratorio di Fisica”	20	Docente interno	In presenza
Corso Arte e territorio	20	Docente interno	In presenza
Curvatura Biomedica	30	Docenti interni e medici dell’Ordine prov. LT	In presenza
Giornalino “il Liceale”	20	Docente interno	In presenza
Corso di diritto	20	Docente interno	In presenza
Corso di geometria proiettiva	10	Esterno	In presenza

**Anno scolastico 2021-2022 Classe Quinta**

<b>Corso</b>	<b>Ore</b>	<b>Formatore</b>	<b>Modalità di fruizione</b>
Corso di informatica	20	Esterno	On line sincrono
Corso di storia e storiografia	20	Docente interno	In presenza
Curvatura Biomedica	30	Docenti interni e medici dell'Ordine prov. LT	In presenza
Giornalino "il Liceale"	20	Docente interno	In presenza
Conferenze di Fisica	8	Esterno INFN frascati	On line sincrono
Corso Eni-learning	12	Esterno Eni scuola	On line asincrono
Corso Feder Chimica	20	Esterno Federchimica CONFINDUSTRIA	On line asincrono
Attività di orientamento in ingresso	8	Docente interno	In presenza
Corso di "intelligenza artificiale e robotica aspetti etici"	20	Esterno Univ. Lumsa Roma	On line sincrono
Corso sicurezza sul lavoro	4	Esterno	On line asincrono

### **3.4 Attività, percorsi e progetti in ambito di Cittadinanza e Costituzione**

Nelle classi quinte, l'insegnamento dell'educazione civica è stato demandato al solo docente di scienze giuridiche ed economiche (A046) – prof. Luigi Mormile - facente parte dell'organico dell'autonomia dell'intestato istituto scolastico, come indicato espressamente nel progetto curricolare di educazione civica debitamente deliberato ed approvato.

Tale scelta è stata fatta sulla base di quanto disposto dall'art. 4 comma 2 della Legge n.92/2019 e in relazione a quanto previsto dall'Allegato A) delle linee guida di educazione civica.

## 4 VALUTAZIONE

Gli Organi Collegiali di questo Liceo hanno elaborato e deliberato, in merito ai criteri generali di valutazione delle prove, la Tabella di Misurazione e Comparazione delle Prestazioni, di seguito riportata al punto 4.1.1., che fornisce la struttura di base dalla quale derivano gli strumenti di valutazione/ misurazione delle singole discipline.

### 4.1 Strumenti di misurazione delle prove

#### 4.1.1 Tabella di misurazione e comparazione delle prestazioni.

Voto in decimi	Punti in ventesimi	DESCRITTORI DELLA PRESTAZIONE				Giudizio sintetico corrispondente
		Conoscenza	Competenza		Capacità	
			Analisi/Sintesi	Espressione		
9/10	18/20	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate.	Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche	Esposizione articolata con richiami anche in altre discipline	Ottimo
7.5/8.5	15/17	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate	Espressione efficace e corretta	Esposizione articolata con richiami anche in altre discipline	Buono
6.5/7	13/14	Conoscenza adeguata degli argomenti	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati	Espressione chiara e corretta	Riferimento nell'ambito della disciplina	Discreto
6	12	Conoscenza essenziale degli argomenti	Organizzazione adeguata del discorso	Espressione semplice ma chiara	Breve riferimento nell'ambito della disciplina	Sufficiente
4.5/5.5	9/11	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Argomentazione poco accurata e puntuale	Espressione confusa e non sempre corretta	Assenti	Mediocre
3.5/4	7/8	Conoscenza lacunosa	Argomentazione confusa e non accurata	Espressione incerta e non corretta	Assenti	Scarso
2/3	4/6	Conoscenza gravemente inadeguata	Argomentazione frammentaria	Espressione inefficace e gravemente inesatta	Assenti	Molto scarso

4.1.2 Griglia di valutazione delle prove

Si allegano qui di seguito le griglie per la valutazione della Prima prova elaborate dal Dipartimento di Italiano/Latino e utilizzate nel triennio:

LICEO SCIENTIFICO "L.B. ALBERTI" – MINTURNO (LT)

Tabella di valutazione della prova scritta di Italiano – **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tip. A)**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ - Sez. \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (1-3) E SPECIFICI (4-7)	Descrittori/Livelli di prestazione		Misurazione	Punti
<b>1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>● Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	a	Elaborato sviluppato in modo coerente, coeso ed originale nell'organizzazione delle idee	20	____/20
	b	Elaborato sviluppato in modo soddisfacente in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	16	
	c	Elaborato sviluppato in modo essenzialmente adeguato in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	12	
	d	Elaborato parzialmente coerente e/o coeso; organizzazione testuale parzialmente adeguata	8	
	e	Elaborato privo di coerenza e/o coesione; disorganizzazione testuale	4	
<b>2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	a	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	20	____/20
	b	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto della punteggiatura; lessico soddisfacente	16	
	c	Elaborato sufficientemente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e lessico; uso adeguato della punteggiatura	12	
	d	Elaborato parzialmente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e/o lessico; si rileva qualche inadeguatezza nella punteggiatura	8	
	e	L'elaborato presenta molti errori ortografici, morfologici, sintattici e/o lessicali; uso scorretto della punteggiatura	4	
<b>3</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	a	L'elaborato evidenzia conoscenze ampie, precise ed articolate; ottima capacità di giudizio critico e valutazioni personali	20	____/20
	b	L'elaborato evidenzia conoscenze soddisfacenti; buone capacità di giudizio critico e valutazioni personali	16	
	c	L'elaborato evidenzia conoscenze adeguate; sufficienti capacità di giudizio critico e valutazioni personali	12	
	d	L'elaborato evidenzia conoscenze parziali/parzialmente adeguate; modeste capacità di giudizio critico e valutazioni personali	8	
	e	L'elaborato evidenzia conoscenze carenti e/o errate; scarse capacità di giudizio critico e valutazioni personali	4	
Rispetto dei vincoli posti dalla traccia (eventuali indicazioni)	a	Rigoroso rispetto dei vincoli posti dalla traccia; ottima capacità di sintesi/parafrasi originalmente costruita	10	

4	circa la lunghezza del testo, la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	b	Soddisfacente rispetto dei vincoli posti dalla traccia; buone capacità di sintesi/parafrasi costruita in modo soddisfacente	8	___/10
		c	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti dalla traccia; sufficiente capacità di sintesi/parafrasi sufficientemente corretta	6	
		d	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla traccia; sintesi parziale e/o parzialmente adeguata/parafrasi parziale/parzialmente corretta	4	
		e	Mancato rispetto dei vincoli posti dalla traccia; sintesi insufficiente e/o errata/parafrasi insufficiente e/o errata	2	
5	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a	L'elaborato evidenzia un'ottima capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10	___/10
		b	L'elaborato evidenzia buone capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	8	
		c	L'elaborato evidenzia sufficienti capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
		d	L'elaborato evidenzia parziali capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	4	
		e	L'elaborato evidenzia insufficienti capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	2	
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è puntuale e rigorosa	10	___/10
		b	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è complessivamente soddisfacente	8	
		c	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è sufficientemente corretta	6	
		d	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è parziale/parzialmente corretta	4	
		e	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e/o retorica è insufficiente e/o errata	2	
7	Interpretazione corretta e articolata del testo	a	Interpretazione testuale corretta ed articolata	10	___/10
		b	Interpretazione testuale complessivamente soddisfacente	8	
		c	Interpretazione testuale complessivamente adeguata	6	
		d	Interpretazione testuale parziale/parzialmente corretta	4	
		e	Interpretazione testuale insufficiente e/o errata	2	
<b>Punteggio totale in centesimi</b>				___/100	
<b>Punteggio totale in ventesimi</b> (divisione per 5 del punteggio totale in centesimi e successivo arrotondamento)				___/20	

Il docente

Minturno \_\_\_/\_\_\_/20\_\_\_

\_\_\_\_\_

Tabella di valutazione della prova scritta di Italiano – **Analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B)**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ - Sez. \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (1-3) E SPECIFICI (4-6)		Descrittori/Livelli di prestazione		Misurazione	Punti
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	a	Elaborato sviluppato in modo coerente, coeso ed originale nell'organizzazione delle idee	20	____/20
		b	Elaborato sviluppato in modo soddisfacente in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	16	
		c	Elaborato sviluppato in modo essenzialmente adeguato in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	12	
		d	Elaborato parzialmente coerente e/o coeso; organizzazione testuale parzialmente adeguata	8	
		e	Elaborato privo di coerenza e/o coesione; disorganizzazione testuale	4	
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	a	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	20	____/20
		b	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto della punteggiatura; lessico soddisfacente	16	
		c	Elaborato sufficientemente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e lessico; uso adeguato della punteggiatura	12	
		d	Elaborato parzialmente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e/o lessico; si rileva qualche inadeguatezza nella punteggiatura	8	
		e	L'elaborato presenta molti errori ortografici, morfologici, sintattici e/o lessicali; uso scorretto della punteggiatura	4	
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	a	L'elaborato evidenzia conoscenze ampie, precise ed articolate; ottima capacità di giudizio critico e valutazioni personali	20	____/20
		b	L'elaborato evidenzia conoscenze soddisfacenti; buone capacità di giudizio critico e valutazioni personali	16	
		c	L'elaborato evidenzia conoscenze adeguate; sufficienti capacità di giudizio critico e valutazioni personali	12	
		d	L'elaborato evidenzia conoscenze parziali/parzialmente adeguate; modeste capacità di giudizio critico e valutazioni personali	8	
		e	L'elaborato evidenzia conoscenze carenti e/o errate; scarse capacità di giudizio critico e valutazioni personali	4	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a	Individua con acume la/le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	10	____/10
		b	Individua la/le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto in modo soddisfacente	8	
		c	Individua la/le tesi e le relative argomentazioni in modo sufficientemente corretto	6	
		d	Individua con fatica la tesi; individua le argomentazioni presenti nel testo proposto in modo parziale/parzialmente adeguato	4	

		e	Non individua la tesi/definizione errata della/e tesi; non individua le argomentazioni presenti nel testo/definizione errata e/o insufficiente degli argomenti presenti nel testo	2	
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a	Il percorso ragionativo è ampio, puntuale, efficace, coerente ed originale, con uso di connettivi pertinenti	15	___/15
		b	Il percorso ragionativo è coerente ed efficace; l'uso dei connettivi è soddisfacente	12	
		c	Il percorso ragionativo è semplice, coerente ed essenzialmente efficace; l'uso dei connettivi è complessivamente adeguato	9	
		d	Il percorso ragionativo è parzialmente coerente e/o non sempre efficace; l'uso dei connettivi non è sempre adeguato	6	
		e	Il percorso ragionativo è incoerente e/o inefficace; uso improprio/errato dei connettivi	3	
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono corretti, congrui ed efficaci	15	___/15
		b	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono complessivamente soddisfacenti	12	
		c	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono essenzialmente adeguati	9	
		d	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono parziali/parzialmente corretti	6	
		e	I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono insufficienti e/o errati	3	
<b>Punteggio totale in centesimi</b>				___/100	
<b>Punteggio totale in ventesimi</b> (divisione per 5 del punteggio totale in centesimi e successivo arrotondamento)				___/20	

Minturno \_\_\_/\_\_\_/20\_\_\_

Il docente

\_\_\_\_\_

## Tab. di valutazione prova scritta di Italiano

**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip. C)**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ - Sez. \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (1-3) E SPECIFICI (4-6)		Descrittori/Livelli di prestazione		Misurazione	Punti
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	a	Elaborato sviluppato in modo coerente, coeso ed originale nell'organizzazione delle idee	20	____/20
		b	Elaborato sviluppato in modo soddisfacente in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	16	
		c	Elaborato sviluppato in modo essenzialmente adeguato in relazione alla coerenza, alla coesione e all'organizzazione delle idee	12	
		d	Elaborato parzialmente coerente e/o coeso; organizzazione testuale parzialmente adeguata	8	
		e	Elaborato privo di coerenza e/o coesione; disorganizzazione testuale	4	
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	a	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	20	____/20
		b	Elaborato corretto in relazione ad ortografia, morfologia e sintassi; uso corretto della punteggiatura; lessico soddisfacente	16	
		c	Elaborato sufficientemente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e lessico; uso adeguato della punteggiatura	12	
		d	Elaborato parzialmente corretto in relazione ad ortografia, morfologia, sintassi e/o lessico; si rileva qualche inadeguatezza nella punteggiatura	8	
		e	L'elaborato presenta molti errori ortografici, morfologici, sintattici e/o lessicali; uso scorretto della punteggiatura	4	
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	a	L'elaborato evidenzia conoscenze ampie, precise ed articolate; ottima capacità di giudizio critico e valutazioni personali	20	____/20
		b	L'elaborato evidenzia conoscenze soddisfacenti; buone capacità di giudizio critico e valutazioni personali	16	
		c	L'elaborato evidenzia conoscenze adeguate; sufficienti capacità di giudizio critico e valutazioni personali	12	
		d	L'elaborato evidenzia conoscenze parziali/parzialmente adeguate; modeste capacità di giudizio critico e valutazioni personali	8	
		e	L'elaborato evidenzia conoscenze carenti e/o errate; scarse capacità di giudizio critico e valutazioni personali	4	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	a	L'idea centrale della traccia è stata compresa ed utilizzata in modo pertinente e personale; coerenza ed originalità nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10	

4	dell'eventuale paragrafazione	b	L'idea centrale della traccia è stata compresa ed utilizzata in modo soddisfacente; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	8	____/10
		c	Elaborato essenzialmente pertinente rispetto alle richieste della traccia; sufficiente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	6	
		d	Elaborato parzialmente pertinente rispetto alle richieste della traccia; modesta coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	4	
		e	Elaborato non pertinente rispetto alle richieste della traccia; incoerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	2	
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a	Esposizione ordinata, lineare ed originalmente costruita	15	____/15
		b	Esposizione complessivamente soddisfacente nella costruzione	12	
		c	Esposizione semplice e lineare	9	
		d	Esposizione parzialmente lineare	6	
		e	Esposizione disordinata e caotica	3	
6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a	Uso originale e critico delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	____/15
		b	Uso soddisfacente delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12	
		c	Uso essenzialmente corretto delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9	
		d	Uso parziale e/o tendenzialmente passivo delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6	
		e	Uso errato/insoddisfacente delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	
<b>Punteggio totale in centesimi</b>				____/100	
<b>Punteggio totale in ventesimi</b> (divisione per 5 del punteggio totale in centesimi e successivo arrotondamento)				____/20	

Minturno \_\_\_\_/\_\_\_\_/20\_\_

Il docente

\_\_\_\_\_

#### 4.1.3 Griglia di valutazione per la prova scritta di Matematica

Come da ordinanza ministeriale n. 65 del 14/3/22 la predisposizione delle tre tracce della seconda prova con allegata apposita griglia di valutazione sarà elaborata dal dipartimento di matematica entro il 22/06/22.

Il consiglio di classe per la prova orale recepisce la “griglia di valutazione della prova orale” allegato A9 all’O.M. 65 del 14/3/22 non in contrasto con gli strumenti di misurazione e valutazione adottati nel triennio.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da  
**BIANCHI PATRIZIO**  
 C=IT  
 O=MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE

## 5 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI, INTEGRATIVE, EXTRACURRICOLARI

Le attività complementari, integrative ed extracurricolari sono inserite nei curricula dei candidati.

### ATTIVITÀ SVOLTE:

Ciclo di 6 seminari dedicato ai temi più rilevanti della Fisica moderna, in diretta sul canale You Tube dei Laboratori Nazionali di Frascati.

Come l'elettromagnetismo ci ha cambiato la vita

Le origini della Relatività Ristretta

La relatività generale

Il gatto di Schroedinger

La radioattività\*\*

Le particelle elementari\*\*

\*\* Ancora non svolte nel momento della compilazione del presente documento.

Olimpiadi di Matematica

Olimpiadi di Fisica

Olimpiadi di Italiano

## 6 CREDITO SCOLASTICO

### 6.1 Criteri adottati per l'attribuzione del Credito Scolastico

Normativa di riferimento

- D.P.R. 23/07/1998 n.323;
- D.M. 22 maggio 2007 n. 42.
- D.M. 16 dicembre 2009 n° 99
- D.Lgs. 62/2017

Allegato C all'O.M. n 65 del 14 marzo 2022

Nello scrutinio finale di ciascun anno del Triennio, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio che rispecchia l'andamento degli studi, denominato "Credito scolastico".

#### TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUINTA CON FASCE DI CREDITO AI SENSI DELL'ALLEGATO A AL D.LGS 62/2017 E DELL'OM 11/2020

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'allievo nel corso del curriculum degli ultimi tre anni di studio, tenendo conto anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica,
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative;
- dell'interesse e del profitto conseguiti nella disciplina della religione cattolica ovvero nell'attività alternativa
- di eventuali Crediti formativi.

Fermo il limite dei punti stabilito dalla normativa per ogni anno scolastico, il Consiglio di Classe può integrare, in sede di scrutinio finale, situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno che ne hanno determinato un minor rendimento.

Fermo il limite dei punti per ogni anno scolastico e sulla base di quanto disposto dal D.P.R. 23/07/1998 n.323, dal D.M. 22 maggio 2007 n. 42 e dal D.M. 16 dicembre 2009 n° 99, il Collegio docenti ha approvato i seguenti criteri generali:

1. Assiduità nella frequenza (la somma dei ritardi e delle assenze non deve superare i 20 gg)
2. Impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo ovvero voto di condotta pari o superiore a 8/10
3. Partecipazione ad almeno una delle attività complementari ed integrative previste nel POF (almeno un credito formativo interno)
4. Almeno un credito formativo esterno (in linea con le indicazioni preliminarmente approvate dal Collegio Docenti)

Agli alunni con <b>sospensione del giudizio</b> negli scrutini di giugno nel 3° e 4° anno	Viene attribuito il <b>punteggio minimo</b> della banda di oscillazione calcolata nello scrutinio integrativo
---	---

Agli alunni con media dei voti <b>superiore a 9.0</b>  <b>M &gt; 9.0</b>	Viene attribuito il <b>punteggio massimo</b> della banda di oscillazione se sono soddisfatti <b>almeno due</b> dei criteri generali
--	---

Agli alunni con media dei voti pari o inferiore a <b>6.0</b>  <b>M ≤ 6.0</b>	Viene attribuito il <b>punteggio massimo</b> della banda di oscillazione se sono soddisfatti <b>almeno quattro</b> dei criteri generali
--	---

<b>Media dei voti compresa tra 6.0 e 9.0</b>	
<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO</b>
Media dei voti superiore a due terzi della banda di oscillazione  <b><math>x.6 &lt; M \leq (x + 1).0</math></b>  ovvero  <b>M = x.7 opp x.8 opp x.9 opp (x + 1).0</b>	Viene attribuito il <b>punteggio massimo</b> della banda di oscillazione se sono soddisfatti <b>almeno due</b> dei criteri generali
Media dei voti compresa tra un terzo e due terzi della banda di oscillazione  <b><math>x.3 &lt; M &lt; x.7</math></b>  ovvero  <b>M = x.4 opp x.5 opp x.6</b>	Viene attribuito il <b>punteggio massimo</b> della banda di oscillazione se sono soddisfatti <b>almeno tre</b> dei criteri generali
Media dei voti inferiore a un terzo della banda di oscillazione  <b><math>x.0 &lt; M &lt; x.4</math></b>  ovvero  <b>M = x.1 opp x.2 opp x.3</b>	Viene attribuito il <b>punteggio massimo</b> della banda di oscillazione se sono soddisfatti <b>almeno quattro</b> dei criteri generali

Sulla base del numero dei criteri generali soddisfatti e della media dei voti riportati, il Consiglio di Classe attribuisce il punto aggiuntivo seconda la seguente tabella.

N.B.: la media è approssimata ad una cifra decimale con le consuete regole di arrotondamento.

I crediti scolastici – relativi all'intero triennio – saranno riportati nel tabellone dei voti allagato allo scrutinio finale. Per la conversione dei crediti si fa riferimento all'allegato C dell' OM n. 65 del 14-03-2022.

## 7 PROGRAMMAZIONI METODOLOGICHE DISCIPLINARI E MACROARGOMENTI SVOLTI

Si riportano le relazioni finali, con le metodologie utilizzate e le macroaree dei contenuti svolti dai docenti. Per le specifiche dei contenuti svolti, si rimanda ai programmi redatti dai singoli docenti e firmati dagli alunni, allegati al plico dei materiali destinati alla Commissione degli Esami di Stato.

### 7.1 EDUCAZIONE CIVICA

<b>QUADRO PROGRAMMATICO E LIVELLI RAGGIUNTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b><i>PROF. LUIGI MORMILE</i></b>
<b>MATERIA</b>	<b><i>EDUCAZIONE CIVICA</i></b>
<b>CLASSE</b>	<b><i>5 C</i></b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b><i>LA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA - VOLUME UNICO PER IL TRIENNIO –RIZZOLI EDUCATION</i></b>
<b><i>ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE</i></b>	<p>Il gruppo classe ha mostrato un impegno costante e positivo durante tutto l'anno scolastico, con partecipazione via via sempre più attiva e costruttiva che ha permesso la completa assimilazione dei contenuti e il raggiungimento di un livello di preparazione globalmente quasi ottimo. I discenti hanno dato prova di aver recepito la necessità e l'importanza di conoscere l'impianto generale dell'<b>Ordinamento della Repubblica</b>, i principi generali del <b>Diritto Internazionale</b>, - con particolare riferimento allo studio del Diritto dell'Unione Europea -, i principi fondamentali del <b>Diritto del Lavoro</b> e lo studio dei concetti di base della scienza economica, e per essa il profilo inerente l'<b>educazione finanziaria</b>.</p>
<b><i>OBIETTIVI DIDATTICI</i></b>	<p>Nella classe in epigrafe l'insegnamento dell'educazione civica è stato demandato al sottoscritto in qualità di docente di "<i>scienze giuridiche ed economiche (A046)</i>", facente parte dell'organico dell'autonomia di codesto istituto scolastico, come indicato espressamente nel progetto curriculare di educazione civica, debitamente deliberato ed approvato dal collegio docenti.</p> <p>Tale scelta è stata fatta sulla base di quanto disposto dall'art. 4 comma 2 della Legge n.92/2019 e in relazione a quanto previsto dall'Allegato <b>A)</b> delle "<i>Linee guida di educazione civica</i>" emanata dal MIUR.</p> <p>Gli obiettivi formativi e cognitivi, - compiutamente descritti nel programma definitivo al quale si rimanda per la loro specificazione- possono essere considerati tutti raggiunti, tenuto conto anche dell'esiguità delle ore complessivamente previste per legge, nonché della considerevole attività di recupero inizialmente svolta circa alcuni concetti propedeutici e fondamentali di diritto ed economia. Gli argomenti dei nuclei tematici previsti dalla legge sono stati presentati e discussi</p>

sempre con riferimento all'attualità, con particolare attenzione a quella politica, economica e sociale del Paese.

## CONTENUTI SVOLTI

1° Nucleo tematico: **COSTITUZIONE,diritto, legalità e solidarietà**

### LA COSTITUZIONE PARTE I - DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI-

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO

- Concetto ed elementi costitutivi dello Stato;
- Il diritto di voto e i sistemi elettorali. La Legge Rosato.
- Il mercato del lavoro.
- Il diritto al lavoro.

### LA COSTITUZIONE PARTE II- ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA-

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO

- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- La Magistratura
- La Corte Costituzionale

### DIRITTO INTERNAZIONALE

- L'Unione Europea: genesi, istituzioni, valori ed obiettivi.
- Il diritto della Comunità internazionale e le fonti del diritto internazionale.
- L'ONU: organi, finalità ed obiettivi.
- Le altre organizzazioni internazionali: la NATO.

2° Nucleo tematico: **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del paesaggio**

#### UNITA' DI APPRENDIMENTO

- Le associazioni e l'ambiente.
- Le associazioni governative e non governative italiane: ENEA, FAI, Legambiente.
- Le associazioni internazionali: il Fondo Mondiale della Natura.
- Lo sviluppo sostenibile.

- L'economia e l'ambiente: la responsabilità sociale dell'impresa (CSR).

3° Nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE

#### **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

- La Dichiarazione dei diritti in Internet.
- LA WEB DEMOCRACY

Nucleo tematico: CITTADINANZA ATTIVA

#### **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

- La moneta in generale e l'euro.
- Strumenti finanziari di investimento privato: azioni, quote, obbligazioni e fondi di investimento.
- Prestiti del debito pubblico.

**N.B.: Per una elencazione più dettagliata degli argomenti si rimanda al programma definitivo, che sarà consegnato dal docente al termine dell'lezioni, in sede di scrutinio finale.**

#### **MODALITA' DI LAVORO**

STRUMENTI: manuale, slides, fotocopie, podcast, informazioni da riviste specializzate, siti giuridici ed economici dedicati.

METODI: lezione frontale, discussione guidata.

#### **VERIFICHE**

Verifiche orali e verifiche scritte.

**DIFFICOLTÀ RILEVATE : Nessuna**

## 7.2 ITALIANO

<b>QUADRO PROGRAMMATICO E LIVELLI RAGGIUNTI</b>	
<b>DOCENTE</b>	<i>FILOMENA MENNA</i>
<b>MATERIA</b>	<i>ITALIANO</i>
<b>CLASSE</b>	<i>5 C</i>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	“La vita immaginata” di S. Prandi vol 3A e 3B A. Mondadori “La Divina commedia” a cura di Mineo N.- Cuccia D. Palumbo
<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE</b>	Per quanto riguarda la materia in questione, la maggior parte degli alunni ha dimostrato buone capacità nella produzione scritta e nell’elaborazione orale e una certa disponibilità al colloquio e all’approfondimento delle varie tematiche trattate, dando spazio ad un aperto dialogo didattico-educativo. Solo un piccolo gruppo di discenti ha mostrato diffuse difficoltà nella produzione di testi scritti, non essendo ancora pienamente in grado di muoversi con sicurezza attraverso le varie tipologie testuali ed evidenziando una certa debolezza dal punto di vista grammaticale e lessicale. In generale la classe mostra un buon livello di autonomia nello studio e nell’approfondimento degli argomenti trattati, impegnandosi con maturità anche nel lavoro a casa.
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<p><b>CONOSCENZE</b> Gli studenti, a diversi livelli, conoscono: i fenomeni letterari sviluppati dalla fine del ‘700 alla metà del ‘900; le problematiche dei vari autori inseriti nei rispettivi contesti storici e con riferimento alla sensibilità del tempo; le principali opere degli autori proposti con particolare riferimento ai passi antologici studiati.</p> <p><b>COMPETENZE</b> Gli studenti, a diversi livelli, sono in grado di: Riconoscere le caratteristiche poetiche dei fenomeni letterari e degli autori studiati.</p> <p><b>CAPACITA’</b> Gli studenti, a diversi livelli, sono in grado di: Riflettere, ricercare dati ed informazioni, esporre il proprio pensiero in forma chiara e corretta.</p>
<b>CONTENUTI SVOLTI</b>	
L’età postunitaria; Leopardi; La Scapigliatura; Naturalismo e Verismo; Verga; Carducci; Simbolismo e Decadentismo; D’Annunzio; Pascoli, Futurismo e avanguardie storiche; I Crepuscolari; Pirandello; Svevo; Ungaretti; Montale; Saba; Ermetismo; Quasimodo; Pavese; scelta di canti danteschi in numero di sei.	
<b>N.B.: Per una elencazione più dettagliata degli argomenti si rimanda al programma definitivo, che sarà consegnato dal docente al termine delle lezioni, in sede di scrutinio finale.</b>	
<b>MODALITA’ DI LAVORO</b>	
Lezione frontale, esercitazioni in aula, discussione guidata.	

<b>VERIFICHE</b>
Interrogazioni individuali, analisi e commenti di testi; prove scritte.

Minturno 14 Maggio 2022

La docente

Filomena Menna

## 7.3 INFORMATICA

### RELAZIONE E PROGRAMMA (MACROARGOMENTI) DEL DOCENTE DI INFORMATICA

CLASSE 5<sup>^</sup>C

**Disciplina:** Informatica

**Docente:** Vellucci Letizio

**Libro di testo:** Camagni Nikolassy, **Corso di informatica Linguaggio C e C++, vol.2-3, Hoepli**

Nel corso del triennio gli studenti hanno risposto in maniera diversificata agli stimoli e alle attività

di laboratorio proposte. I livelli di preparazione si possono considerare piuttosto eterogenei, caratteristica sottolineata per una parte dalle difficoltà che alcuni studenti hanno sempre dimostrato nelle materie d'indirizzo, dall'altra dalla settorialità di apprendimento di alcuni studenti nelle discipline.

Sul piano relazionale il rapporto con l'insegnante è stato improntato sulla correttezza e sul rispetto delle regole. In generale l'attenzione è sempre risultata accettabile permettendo di svolgere in modo sereno il lavoro in classe, sul rispetto e correttezza delle relazioni, ma la motivazione all'apprendimento e l'applicazione personale non adeguata, discontinua e superficiale non ha permesso di consolidare la preparazione finale e di ottenere risultati di profitto maggiori.

Una parte del gruppo ha utilizzato un approccio tendenzialmente basato sullo studio mnemonico evidenziando così rendimenti piuttosto altalenanti, studio frettoloso e approssimativo, pertanto con difficoltà nel raggiungere la sufficienza nelle verifiche proposte; un secondo gruppo che ne costituisce la parte maggioritaria ha raggiunto risultati in generale adeguati anche se lo studio talvolta si è limitato ad una conoscenza lineare dei contenuti con settoriali scelte di approfondimento.

Un terzo gruppetto (6-7 studenti) si è distinto per metodo, capacità, competenza e con buoni risultati. Complessivamente il profitto raggiunto dalla classe può considerarsi accettabile.

### MACROARGOMENTI

#### LE BASI DI DATI

Le basi di dati: generalità; La progettazione concettuale: il modello ER; Entità, attributi e associazioni; I database relazionali; La normalizzazione; Operazioni relazionali La progettazione logica: il modello relazionale; DBMS: Access, Mysql; Lo standard

SQL; Il linguaggio di definizione dei dati (DDL); Le interrogazioni e il linguaggio di manipolazione dei dati (DML); Le congiunzioni JOIN; I raggruppamenti e gli operatori aggregati.

## LA TELEMATICA

Le reti di computer; L'implementazione di una LAN; Crittografia; Sicurezza.

## 7.4 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Maurizio Vitalone

**Classe 5 sez. C**

a.s. 2021/22

### PROGRAMMAZIONE METODOLOGICA DI STORIA DELL'ARTE

#### OBIETTIVI

Il processo di scolarizzazione non è sola acquisizione di contenuti, ma formazione di una persona che abbia norme di comportamento e atteggiamenti critici concorrenti alla formazione di una personalità articolata e costruttiva, rispettosa delle altrui personalità e in grado di far valere la propria. A tal fine si individuano, nello spirito degli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, nella Programmazione di Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte e nella Programmazione di Classe, che vengono qui richiamati e confermati, i seguenti obiettivi generali:

#### A) Comportamentali:

1. educare al ragionamento ed alla logica sia nello studio che nelle esercitazioni pratiche, a livello individuale e collettivo,
2. educare alla corretta espressione del proprio pensiero e della propria capacità deduttiva, utilizzando un lessico specifico ed appropriato;
3. favorire la formazione di una metodologia di studio.

#### B<sub>1</sub>) Disciplinari, per quanto concerne il Disegno:

1. conoscenza del Disegno e delle tecniche di rappresentazione;
2. competenza nel corretto uso degli strumenti e nella comprensione delle forme;

Lo sviluppo dei contenuti relativi al Disegno prevede un'articolazione nei primi quattro anni del curriculum, con un'azione più incisiva nel primo e nel secondo anno, destinando il Quinto anno all'applicazione di quanto appreso svolgendo una semplice attività progettuale.

#### B<sub>2</sub>) Disciplinari, per quanto concerne la Storia dell'Arte:

1. capacità di comprendere le espressioni artistiche nei vari contesti storico-sociali e stabilire confronti tra loro e tra altri linguaggi artistici;
2. capacità di avvicinarsi, comprendere e leggere, anche in chiave critica, l'opera d'arte;

## OBIETTIVI SPECIFICI DEL TRIENNIO

### STORIA DELL'ARTE

- conoscenza delle principali espressioni dell'Arte, dal XV secolo all'arte contemporanea;
- conoscenza delle tecniche esecutive negli ambiti dell'architettura, scultura, pittura e loro evoluzioni;
- conoscenza della terminologia specifica.
- competenza nell'individuazione delle coordinate storiche–sociali nelle quali si colloca lo stile, il movimento, l'artista, l'opera d'arte;
- competenza nella lettura dell'opera d'arte nelle sue componenti: struttura, linee-forza, simmetrie, composizione, spazialità, proporzioni, cromatismo; iconografia;
- competenza nel confrontare tra loro opere d'arte diverse cogliendone analogie, differenze ed evoluzioni;
- competenza nell'analisi dell'opera d'arte cogliendone criticamente le motivazioni e il significato;
- capacità di sintetizzare gli argomenti proposti cogliendone gli aspetti e le problematiche significative;
- capacità di analizzare graficamente l'opera d'arte individuandone le sue componenti: struttura, linee-forza, simmetrie, composizione, spazialità, proporzioni, cromatismo;
- capacità di analizzare criticamente uno stile, un movimento, un artista, un'opera d'arte;
- capacità di dialogare in termini di pluridisciplinarietà.
- capacità di utilizzare la terminologia specifica;

### OBIETTIVI MINIMI

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è quanto si prefigge l'insegnamento della disciplina; ma se ciò è auspicabile, occorre fissare, per gli alunni che hanno altri interessi e aspettative, un livello di conoscenza abbastanza articolata ma che richiede comunque minor impegno, anche di tempo, nello studio della materia in modo che sia possibile per loro dedicarsi con maggior impegno verso altre discipline del curriculum. A tal fine si sono individuati i seguenti obiettivi minimi, già compresi negli obiettivi specifici, che rappresentano, fermi i contenuti, il livello da raggiungere per ottenere il passaggio alla classe successiva:

### Disegno

- elaborare una procedura di rappresentazione grafica
- affrontare e tradurre graficamente nelle due dimensioni forme geometriche bi- e tri-dimensionali
- utilizzare correttamente gli strumenti da disegno
- utilizzare la terminologia specifica

## STORIA DELL'ARTE

- individuazione delle coordinate storiche, sociali e culturali entro le quali si forma l'opera e/o l'artista;
- conoscenza del contesto storico, sociale e culturale entro il quale si forma l'opera e/o l'artista;
- individuazione nell'opera d'arte delle caratteristiche peculiari dell'artista;
- conoscenza di un adeguato lessico tecnico e conseguente uso di una terminologia specifica.

## METODOLOGIA

Non sono state previste nel Quinto anno prove oggettive di valutazione per il Disegno, i cui contenuti sono stati completati entro il Quarto anno, ma è stata svolta attività di progettazione, su tematiche proposte dagli alunni, per verificare le competenze e abilità conseguite nel percorso didattico compiuto.

Nel corso del corrente anno scolastico si sono attuate lezioni frontali di Storia dell'Arte, coinvolgendo la classe in tutte le fasi dell'apprendimento, procedendo con immagini computerizzate e gestite attraverso tecnologia multimediale.

Le verifiche in classe hanno riguardato la Storia dell'Arte; per Disegno la valutazione è stata effettuata considerando l'idea progettuale proposta con la relativa rappresentazione grafica in classe.

Il programma annuale è organizzato in argomenti, sui quali gli alunni sono stati invitati a elaborare mappe strutturali personali.

Nel secondo quadrimestre la metodologia ha riguardato la Storia dell'Arte e scegliendo una procedura che potesse essere di efficacia nell'apprendimento ma senza caricare gli alunni con gravosi impegni di studio, considerando sia la particolare e difficile situazione attuale, sia le necessità didattiche delle altre discipline.

Conseguentemente sono stati anche apportati tagli significativi sui contenuti in modo da avere una preparazione globalmente accettabile ma soprattutto aver acquisito quegli strumenti che possono consentire agli alunni quella autonomia di studio che dovrebbe essere l'obiettivo primario di uno studente liceale.

Tutto il materiale didattico della disciplina è già on-line sul portale del Liceo da oltre 15 anni, diviso per argomenti e autori e impostato con presentazioni multimediali ben definite, e quindi accessibile da tutti gli alunni senza problemi.

## STRUMENTI

- Storia dell'Arte: utilizzo di software di presentazione con computer e videoproiettore o altri device personali;
- costituzione del quaderno degli appunti di Storia dell'Arte, da parte degli studenti, da realizzare in modo del tutto autonomo;
- partecipazione costante degli studenti alla spiegazione;
- produzione da parte degli alunni di mappe strutturali personali per ogni argomento trattato;

## VERIFICHE

La prima verifica è stata il rilevamento dell'attenzione e della partecipazione del discente nei confronti della lezione; poi, per la Storia dell'Arte, sono state attivate soprattutto prove strutturate a tempo determinato utilizzando il Quesito a risposta multipla (corrispondente alla Tipologia C prevista a suo tempo per la Terza prova dell'Esame di Stato) per accertare la preparazione degli alunni.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO

È stato effettuato un continuo controllo sui livelli di apprendimento, intervenendo nei casi in difficoltà. In aggiunta si è svolta un'attività pomeridiana di sostegno, alla quale possono partecipare tutti gli alunni senza distinzione di anno di corso, in difficoltà e non, cui ricorrere in casi di bisogno di ulteriori chiarimenti e approfondimenti sugli argomenti trattati.

## VALUTAZIONE

Sono stati misurati i risultati dell'attività didattica in rapporto:

- alla situazione di partenza ed ai ritmi di apprendimento individuale degli alunni, purché si

raggiungano dei livelli soddisfacenti;

- alle proposte didattiche effettuate nel corso dell'anno.

Oltre alle continue verifiche informali che scaturiscono dal libero dialogo scolastico, limitate però al solo primo quadrimestre, le valutazioni sono state determinate dalle misurazioni delle verifiche sopra indicate e dalle verifiche orali durante le video-lezioni.

Per la misurazione del Quesito a risposta multipla è stata utilizzata una trasposizione tra punteggio prodotto e voto, mentre per le prove orali è stata prevista la specifica griglia, derivata da quella utilizzata nell'Esame di Stato e allegata alla programmazione della disciplina, con voti espressi in ventesimi.

## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Prof. Maurizio Vitalone

**Classe 5 sez. C**

a.s. 2021/2022

### **MACRO-ARGOMENTI DI DISEGNO**

Attività di progettazione: ideazione di una struttura con dimensioni predeterminate inserita in un luogo della propria città per una funzionalità espositiva.

### **MACRO-ARGOMENTI DI STORIA DELL'ARTE**

- Neoclassicismo, concetti con cenni sugli autori principali ;
- Preromanticismo, concetti;
- Romanticismo, concetti con cenni sugli autori principali;
- Nuovi materiali del XIX secolo;
- Realismo, concetti con cenni sugli autori principali;
- Macchiaioli toscani, concetti con cenni sugli autori principali;
- Impressionismo, concetti con cenni sugli autori principali.
- Postimpressionismo, concetti con cenni sugli autori principali;
- Espressionismo: *Die Brücke* e *Fauves*, concetti con cenni sugli autori principali;
- Cubismo, concetti;

- Futurismo, concetti;
- Architettura prima metà XX secolo, concetti con cenni sugli autori principali;
- Surrealismo, concetti.

## 7.5 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	
DOCENTE	<i>Prof.ssa GRAZIAMARIA MANGIAVACCHI</i>
MATERIA	<i>SCIENZE MOTORIE SPORTIVE</i>
CLASSE	<i>5° SEZ.C</i>
TESTO ADOTTATO	Del Nista- Parker- Tasselli <i>Piùchesportivo le basi della scienza motoria</i> G. D'Anna – (Messina-Firenze)
ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	Lo svolgimento del lavoro scolastico nella prima parte dell'anno scolastico in corso, ha tenuto conto delle diversità morfo-strumentali presenti negli alunni componenti la classe. Si è ricorsi dopo un primo esame ispettivo-oggettivo, all'applicazione dei tests per la valutazione delle capacità motorie. Gli interventi didattici, hanno tenuto conto degli indici risultati da detti tests per procedere alla stesura di un lavoro più specifico. Le varie attività hanno avuto lo scopo di favorire la conoscenza ed il controllo del proprio corpo nel tempo e nello spazio, di far acquisire la consapevolezza dell'importanza di un'attività motoria da svolgere in ogni periodo della vita, non solo per il mantenimento della salute, ma anche come strumento di socializzazione ed espressione della personalità ed infine di favorire la scoperta di attitudini personali in determinate attività sportive. I contenuti sono stati proposti in modo graduale ed in rapporto alle effettive capacità degli alunni lasciando anche spazio all'iniziativa personale. Momento fondamentale della lezione di educazione fisica è stata la partecipazione diretta non solo per l'esecuzione dei movimenti, ma anche per la realizzazione, l'elaborazione e la rielaborazione dei gesti motori. Le verifiche sono risultate un parametro essenziale per constatare la validità del lavoro che veniva via via svolto. Sono state elaborate mappe concettuali degli argomenti teorici trattati. I risultati ottenuti sono da considerarsi ottimi sottolineando l'assiduità, la costante e fattiva partecipazione di tutti i discenti della classe 5° sez. C, al lavoro didattico loro proposto. La teoria è stata integrata con documentazione delle riviste della Scuola Centrale dello Sport e Testi di psicologia dello Sport.
OBIETTIVI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare azioni efficaci in situazioni sempre più complesse.</li> <li>• Vincere resistenze a carico naturale o leggero sovraccarico.</li> <li>• Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile.</li> <li>• Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.</li> <li>• Praticare alcuni sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico.</li> <li>• Conoscere alcuni effetti prodotti dall'attività fisica sugli apparati, cenni di metodologia e teoria dell'allenamento.</li> <li>• Acquisizione di informazioni teorico relative all'aspetto della salute dinamica: salute, benessere, sicurezza e prevenzione</li> </ul>
<b>CONTENUTI SVOLTI</b>	
<b>Modulo n°1</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza dei movimenti di base: corsa, salti, balzi, skip, ecc.</li> <li>• Attività ed esercizi a carico naturale e aggiuntivi</li> <li>• Attività ed esercizi di opposizione e resistenza</li> <li>• Rielaborazione di risposte motorie efficaci in situazioni più complessi.</li> </ul>	
<b>Modulo n°2</b>	

Attività ed esercizi per potenziare le capacità coordinative e condizionali • Ricerca di situazioni non abituali del corpo nello spazio e nel tempo • Ginnastica a corpo libero • Esercitazioni di preatletica, esercizi d'avviamento ai giochi sportivi individuali, grandi e piccoli attrezzi. • Saper applicare e adattare strategie e abilità motorie in situazioni ed ambienti diversificati. • Conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica.

### **Modulo n°3**

Contenuti teorici studiati:

- Lo sviluppo psicomotorio;
- Le motivazioni allo Sport (psicologia dello Sport);
- Educazione alla salute;
- L'alimentazione nello sport;
- Le qualità motorie: le capacità coordinative e le capacità condizionali;
- L'allenamento sportivo;
- Il sistema muscolare e il meccanismo energetico;
- Traumatologia dello Sport: le alterazioni del sistema scheletrico; i traumi del sistema scheletrico; i traumi dell'apparato muscolare;
- Gli effetti del movimento sull'apparato cardiocircolatorio;
- Cenni di biomeccanica muscolare;
- Sport di Squadra (caratteristiche e peculiarità non l'elenco degli sport)

### **MODALITA' DI LAVORO**

Si è utilizzato il metodo globale e analitico-globale; perché ritenuto il più efficace per sviluppare le competenze dei singoli allievi nel contesto del lavoro di gruppo. Le attività si svolgono attraverso:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo e assegnazione dei compiti
- osservazione diretta finalizzata
- il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile
- un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggiore complessità
- forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la parte teorica, oltre al testo in adozione, si è fatto ricorso ad appunti e fotocopie, forniti dal docente e condivisi su classroom.

### **VERIFICHE**

Due verifiche pratiche a quadrimestre e una teorica.

### **VALUTAZIONE**

La verifica delle prestazioni viene attuata con un test griglie di livello, esercizi stabiliti per verificare con precisione attraverso dati numerici il livello di abilità motorie raggiunto dall'alunno.

Ciò permette all'alunno di aver chiaro l'obiettivo da ottenere e rendersi conto dell'oggettività del test. Il test permette all'alunno di prendere coscienza del proprio livello di abilità, delle proprie potenzialità. I

parametri di riferimento delle griglie riguardano ragazzi dell'età compresa tra i 14 e i 19 anni e sono distinti in femmine e maschi in relazione alle minori o maggiori potenzialità motorie strutturali dei due sessi.

L'insegnante

Prof.ssa Graziamaria Mangiavacchi

## 7.6 INGLESE

QUADRO PROGRAMMATICO E LIVELLI RAGGIUNTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE	
DOCENTE	<i>LUISON GIOVANNA</i>
MATERIA	<i>INGLESE</i>
CLASSE	<i>5 C</i>
TESTO ADOTTATO	<p>-CATTANEO ARTURO DE FLAVIIS DONATELLA- <b>L&amp;L CONCISE VOLUME + MAPPING LITERATURE + TOWARDS THE EXAM + CDROM MP</b> CARLO SIGNORELLI EDITORE</p> <p>-GRASSO ELISABETTA, MELCHIORI PAOLA- <b>INTO SCIENCE 2ED. - VOL. UNICO (LDM)</b> CREATIVE ENGLISH FOR SCIENTIFIC COURSES, CLITT</p>
<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE</b>	<p><i>La classe 5C indirizzo Scienze Applicate è composta da 21 alunni. Il gruppo classe, dal punto di vista comportamentale-disciplinare, si è sempre dimostrato rispettoso delle regole, delle persone e degli ambienti scolastici. Tenuto conto dei prerequisiti di ogni alunno e del percorso didattico compiuto, i livelli di preparazione della classe risultano eterogenei. Un gruppo di allievi ha apportato il proprio contributo al dialogo educativo, studiando con regolarità e impegno, sviluppando e potenziando le capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari; un altro gruppo, invece, ha mostrato un livello di attenzione e di partecipazione in classe non sempre adeguato. La mancanza di impegno nello studio autonomo, inoltre, non ha favorito il raggiungimento di una solida preparazione che risulta piuttosto superficiale.</i></p> <p><i>Dal punto di vista cognitivo, una buona parte degli alunni è riuscita a sviluppare competenze e abilità linguistiche soddisfacenti, mostrando di essere in grado di dare risposte pertinenti attraverso l'utilizzo di un registro adeguato al contesto e alla situazione comunicativa. Gli altri alunni, comunque, presentano un livello complessivamente sufficiente sia in merito alle abilità che alle competenze, in parte dovuto ad un impegno non sempre costante e ad un metodo di studio non ancora consolidato.</i></p> <p><i>Per quanto concerne l'aspetto formativo (interesse, partecipazione, impegno), la classe si è sempre mostrata corretta ed educata, così come può essere considerato complessivamente positivo il dialogo tra gli alunni e la docente.</i></p>

<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Contribuire alle capacità di analisi e di sintesi.</li> <li>• Utilizzare nello studio della lingua straniera materiali autentici attraverso supporti multimediali.</li> <li>• Saper collegare gli aspetti letterari a quelli storici, sociali, filosofici ed artistici.</li> <li>• Saper utilizzare il linguaggio specifico delle scienze.</li> </ul>
<b>CONTENUTI SVOLTI</b>	
<p>- <b>Romanticism:</b>  The first generation of Romantic Poets: W.Wordsworth- S.T. Coleridge  The second generation of Romantic Poets: P.B.Shelley- J.Keats  The Gothic Novel: Mary shelley</p>	
<p>- <b>The Victorian age:</b>  C.Dickens  O.Wilde</p>	
<p>- <b>The Modern Age:</b>  T.S.Eliot  J.Joyce  V.Woolf  The War poets  G.Orwell</p>	
<p><b>Scientific English:</b> Environment and Climate</p>	
<p><b>Cilil:</b> Nutrition</p>	
<p><b>N.B.:</b> Per una elencazione più dettagliata degli argomenti si rimanda al programma definitivo, che sarà consegnato dal docente al termine delle lezioni, in sede di scrutinio finale.</p>	
<p><b>MODALITA' DI LAVORO:</b></p> <p><b>Metodi utilizzati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale e/o dialogata, attraverso l'introduzione e la presentazione in L2 dell'argomento trattato;</li> <li>• analisi di articoli tratti da Internet o di contenuti inerenti l'ambito turistico attraverso attività di comprensione e produzione scritta e orale;</li> <li>• attività di potenziamento in itinere;</li> </ul> <p><b>Strumenti utilizzati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• libro di testo;</li> <li>• documenti autentici e materiale fornito in copia dall'insegnante;</li> <li>• siti Internet;</li> </ul>	

- Laboratorio linguistico
- Video e presentazioni in ppt

## **VERIFICHE**

### **Modalità di verifica:**

- colloqui orali;
- compiti
- interventi da posto
- controllo del lavoro a casa
- Compiti di realtà

## **VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità espositive e di rielaborazione;
- correttezza morfologica, sintattica e ortografica;
- competenza lessicale e utilizzo del linguaggio settoriale;
- efficacia comunicativa.
- Progressione rispetto ai livelli in ingresso

Inoltre, ai fini della valutazione, si sono rivelati importanti anche l'impegno e l'interesse nei confronti della disciplina, la partecipazione durante le lezioni, e i progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza.

## 7.7 SCIENZE

Scienze Naturali a.s. 2021/22

Docente: Prof.ssa **Nadia Conte**

Itinerari di Scienze della Terra - liv.avanzato- AA.VV ATLAS

Il Carbonio, Gli enzimi, Il DNA – Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Autori : David Sadava ed altri – seconda edizione - ZANICHELLI

*Classe VC*

### **Obiettivi**

- 1) Conoscere le differenze tra minerali e rocce e saper riconoscere alcuni dei minerali più importanti.
- 2) Riconoscere i criteri di classificazione delle rocce e descrivere le diverse modalità di formazione delle rocce
- 3) Definire un evento sismico e riconoscere le relazioni tra fenomeni sismici e vulcanici con la teoria della tettonica delle placche.
- 4) Comprendere la teoria della tettonica delle placche e descriverne prove e conseguenze.
- 5) Comprendere, conoscere ed argomentare circa gli elementi basilari di chimica organica.
- 6) Conoscere la nomenclatura degli alcani e dei cicloalcani.
- 7) Individuare i principali gruppi funzionali e le molecole caratterizzate dalla loro presenza
- 8) Conoscere ed argomentare circa le caratteristiche e le attività biologiche delle biomolecole – carboidrati, proteine, acidi nucleici.
- 9) Conoscere i fondamenti delle biotecnologie e l'importanza delle loro applicazioni.

*Gli obiettivi indicati sono stati globalmente raggiunti dagli allievi, secondo i livelli di partenza di ciascuno.*

### **Argomenti trattati nell' a.s. 2021-2022**

I materiali della crosta terrestre

Tettonica delle placche

I vulcani

I terremoti

I composti organici: gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, isomeria, e nomenclatura.

Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini.

I principali gruppi funzionali

Le basi di biochimica: I carboidrati, le proteine, gli acidi nucleici. Loro proprietà e attività biologica.

Alcuni dei principali elementi delle biotecnologie.

I contenuti specifici degli argomenti trattati sono esplicitati nel programma allegato.

### **Metodologia e strumenti:**

Ho trattato i vari contenuti, prevalentemente per mezzo di lezioni frontali, arricchite da spunti di discussione e riflessione, proposti anche dal libro di testo. Qualche unità didattica è stata coadiuvata dall'uso di strumenti audiovisivi, altre sono state supportate, per quanto possibile, da rappresentazioni di semplici fenomeni (uso di un planisfero, di carte geografiche e di reperti mineralogici e rocciosi). Gli argomenti sono stati proposti in chiave problematica e secondo i parametri del metodo scientifico, per indurre negli allievi uno spirito sensibile all'osservazione, all'analisi e, per qualcuno, all'approfondimento e all'indagine personale. Gli interventi di recupero e consolidamento, rivolti all'intera classe, sono stati numerosi ed anche finalizzati all'affinamento di migliori capacità espositive; li ho realizzati attraverso l'analisi e l'interpretazione del testo, nonché con applicazioni ed esercitazioni individualizzate alla lavagna.

### **Verifiche**

Le verifiche, sono state di due tipi: tests strutturati, secondo risposte vero/falso, risposte multiple con motivazione, quesiti per semplici trattazioni, che si sono rivelati per gli allievi anche un valido strumento di autocorrezione ed autovalutazione; e prove orali che hanno rappresentato il momento fondamentale, per definire il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, infatti anche gli allievi più emotivi hanno trovato maggiori riscontri in una prova dialogata. con domande che non hanno richiesto una risposta mnemonica o libresca ma un'argomentazione basata sulla problematizzazione dei singoli fenomeni studiati, che ha permesso a ciascuno di apporre di volta in volta un contributo rielaborativo e critico veramente personale

(Ciascuno secondo il proprio livello di partenza )

<b>FORME DI INTERROGAZIONE</b>	<b><u>FUNZIONE PREVALENTE</u></b>
domande introduttive	creare un clima di comunicazione
domande a risposta aperta con richiesta di motivazione	accertamento di conoscenze e interazione dialogica
serie di domande in itinere	accertamento di capacità di riflessione analisi e argomentazione
domanda a piacere	accertamento di capacità di pianificazione e organizzazione del discorso

Per la misurazione di tali prove ho fatto riferimento alla griglia di valutazione specificata nella programmazione didattico-educativa ed approvata dagli organi collegiali, ed allegata al presente documento.

Nella valutazione finale considererò l'impegno e la partecipazione di ogni alunno durante l'intero anno scolastico, ed in particolar modo del primo quadrimestre.

**Obiettivi conseguiti (per fascia di livello) dagli alunni in riferimento ai contenuti in termini di conoscenze, competenze e capacità.**

- Sistemazione in un quadro coerente dei concetti fondamentali acquisiti
- Acquisizione di un linguaggio specifico
- Sviluppo della capacità di valutazione critica delle teorie scientifiche come base per la ricerca
- Consapevolezza delle implicazioni sociali e individuali di un corretto approccio con le scienze

Il Docente  
(prof.ssa Nadia Conte)

Minturno, 15 Maggio 2022

## 7.8 MATEMATICA E FISICA

<b>QUADRO PROGRAMMATICO E LIVELLI RAGGIUNTI</b>	
<b>DOCENTE</b>	<i>CONCETTA GAVEGLLIA</i>
<b>MATERIA</b>	<i>MATEMATICA E FISICA</i>
<b>CLASSE</b>	<i>5 C</i>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Bergamini-Trifone, “Matematica blu.2, 3° edizione,”, Zanichelli. Ugo Amaldi, “nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu”, Zanichelli
<b><i>ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE</i></b>	<p>La classe, sostanzialmente corretta, ha partecipato al dialogo educativo con impegno, dimostrandosi abbastanza responsabile nel processo di formazione.</p> <p>In relazione ai traguardi di apprendimento disciplinare realizzati, ha conservato nel tempo la stessa fisionomia: presenti diversificati livelli di conoscenza e competenza, supportati da impegno e motivazione coerente. Nel corso del triennio, ciascun alunno si è impegnato nelle proprie possibilità.</p> <p>Presente un gruppo di alunni molto motivati che nel tempo ha maturato un metodo di studio efficace e critico, riuscendo a raggiungere livelli di conoscenze ed abilità consistenti. Presente un gruppo che ha lavorato in modo non sempre costante e adeguato, ma ha raggiunto un livello sufficiente o pienamente sufficiente. Si segnala infine, alcuni alunni che a causa di un impegno incoerente e non adeguato hanno raggiunto livelli di apprendimento non del tutto adeguati, nonostante i continui stimoli e solleciti allo studio.</p>
<b><i>OBIETTIVI DIDATTICI</i></b>	<p><b>OBIETTIVI</b></p> <p>Stabilito che le competenze riguardano, fondamentalmente, le abilità e i comportamenti funzionali all’espletamento di specifiche attività e che le capacità sono pertinenti alle dimensioni soggettive dell’apprendimento e dell’operatività volte alla rielaborazione, originale e motivata, dei contenuti assimilati e delle abilità conseguite, il lavoro di insegnamento-apprendimento è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione di buone capacità di operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule e mantenendo vivo il loro significato referenziale, per evitare di lavorare utilizzando regole senza senso, ancorandole, soprattutto in fisica, a risultati sperimentali e a menomi reali.</li> <li>● Consolidamento del metodo scientifico, affinché gli studenti imparino a formulare ipotesi e di conseguenza ad affrontare situazioni problematiche avvalendosi di modelli matematici adatti alla loro rappresentazione.</li> <li>● Acquisizione delle conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione per riesaminare criticamente le conoscenze via via apprese.</li> </ul>

- Sviluppo della capacità critica per riconoscere e correggere gli errori e valutare i risultati.

- Abitudine all'uso appropriato del linguaggio e delle formalizzazioni e ad esprimere correttamente le proposizioni matematiche in modo rigoroso e lineare.

Oltre agli obiettivi cognitivi che riguardano la conoscenza del programma svolto, e quelli operativi indicati in ciascuna unità didattica, si è cercato di perseguire i seguenti obiettivi educativi:

- partecipazione consapevole alla vita scolastica e al dialogo educativo;
- partecipazione con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo;
- acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

I programmi di matematica e fisica sono stati svolti secondo le indicazioni ministeriali. Gli "organizzatori anticipati" attorno ai quali si è strutturata la programmazione sono stati: il calcolo della tangente ad una curva qualsiasi, la rappresentazione grafica di una funzione, efficace strumento di sintesi concettuale nella descrizione di un fenomeno, il calcolo dell'area di figure geometriche piane a contorno curvilineo.

## CONTENUTI SVOLTI

### Indicazione dei contenuti svolti per macroargomenti.

#### CONTENUTI SVOLTI DEL PROGRAMMA DI MATEMATICA

##### FUNZIONI

#### Insiemi e funzioni numeriche:

##### I LIMITI

#### Teoria dei limiti: limiti di una funzione. Continuità

Introduzione al concetto di limite. Definizione di limite. Teoremi fondamentali sui limiti. (teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, primo teorema del confronto). Funzioni continue e calcolo dei limiti. Operazioni sui limiti. Limiti delle funzioni razionali. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Esempi di calcolo dei limiti. Infinitesimi e loro confronto. Discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue, teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso: di esistenza degli zeri, di Weirstrass. Grafico probabile di una funzione.

#### Teoria dei limiti: limiti di una funzione. Continuità

#### DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

derivate delle funzioni di una variabile

teoremi sulle funzioni derivabili

Massimi, minimi, flessi

#### **CALCOLO INTEGRALE E APPLICAZIONI**

##### **Integrali indefiniti**

Integrali indefinito. Integrazione immediate. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

##### **Contenuti da svolgere entro fine maggio: Integrali definiti**

Integrale definito di una funzione continua. Significato geometrico dell'integrale definito. Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo del volume di un solido di rotazione.

#### **Contenuti svolti di Fisica**

POTENZIALE ELETTRICO

LA CORRENTE ELETTRICA

Corrente elettrica nei solidi

Cenni sulla Corrente elettrica nei liquidi e nei gas

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

il campo magnetico

induzione elettromagnetica

cenni sulla corrente alternata

equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

**N.B.: Per una elencazione più dettagliata degli argomenti si rimanda al programma definitivo, che sarà consegnato dal docente al termine delle lezioni, in sede di scrutinio finale.**

#### **MODALITA' DI LAVORO**

Lezione frontale, esercitazioni in aula, discussione guidata.

#### **VERIFICHE**

Interrogazioni individuali, interventi da posto; prove scritte.

## 7.9 RELIGIONE

**Docente:** Vento Franca

**Anno scolastico:** 2021/2022

**Ore settimanale:** 1

**Libro di testo:** Il Nuovo “La sabbia e le stelle”, ED. Blu, A. Porcarelli e M.Tibaldi, SEI

### **Presentazione della classe**

La classe si compone di 21 alunni, la continuità didattica si è mantenuta per tutto il quinquennio. Il processo di insegnamento-apprendimento non è stato sempre costante per tutti, il rapporto con gli alunni è stato sereno e cordiale, solo un piccolo gruppo di studenti sono stati sollecitati ad un atteggiamento più responsabile e maturo. La classe ha mostrato quasi sempre interesse alle lezioni ed ha mantenuto un rapporto collaborativo e aperto al dialogo educativo.

Per quanto riguarda la preparazione finale, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto una soddisfacente conoscenza dei contenuti disciplinari.

### **Contenuti: MACROARGOMENTI**

#### **1) La Chiesa e le grandi sfide della modernità:**

Le ideologie culturali del settecento/ottocento – La questione Romana - Le Rivoluzioni industriali – La Dottrina Sociale della Chiesa.

#### **2) La Chiesa e il mondo contemporaneo:**

La Chiesa di fronte ai totalitarismi del '900 - Il Concilio Vaticano II e le sfide della contemporaneità: Il Movimento Ecumenico e il dialogo interreligioso come ponte tra comunità religiose per superare stereotipi che tentano di rinchiudere le diverse confessioni in mondi separati, isolati, nei quali ognuno è attento al suo orto.

## **Obiettivi raggiunti**

### 1) Conoscenza:

- riconosce il valore della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce le principali novità del Concilio Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

### 2) Competenza:

- Sviluppo di un senso critico maturo. Riflessioni sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano. Aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

### 3) Capacità:

- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e responsabile.

## **Metodo**

Lezioni frontali, dibattito guidato, esperienze dirette, confronto di opinioni, lavori di gruppo.

## **Mezzi**

Libro di testo, quaderno personale, documenti ecclesiali: Encicliche e documenti del Concilio Vaticano II.

## **Verifica**

Le verifiche sono state effettuate attraverso conversazioni ed elaborati individuali e di gruppo. Si è verificato il loro grado di maturità e disponibilità a farsi coinvolgere in un dialogo educativo.

## **Valutazione**

La valutazione ha tenuto conto delle verifiche cognitive ed operative, del livello di partenza, volontà, impegno, partecipazione e comportamento, che hanno evidenziato la progressione dell'apprendimento ed il livello globale di maturazione.

## 7.10 Storia e Filosofia

### ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

In rispondenza al P.T.O.F. d'Istituto, gli obiettivi generali del percorso educativo didattico del Liceo sono stati la *crescita umana dello Studente* e la *definizione di una sua identità*.

Nella maggior parte dei casi gli alunni hanno sviluppato un buon livello di linguaggio tecnico, una buona capacità di analizzare, sintetizzare e relazionare concetti e una promettente abilità nell'argomentare circa le tesi filosofiche e le argomentazioni storiche via via dibattute nel corso dell'anno scolastico. La classe si è impegnata in modo differenziato nel conseguimento degli obiettivi educativo-didattici: un piccolo numero di alunni ha evidenziato un impegno non sempre costante e solo grazie a un maggiore sforzo, mostrato nella seconda parte dell'anno scolastico, ha potuto raggiungere livelli nell'ambito della sufficienza. Si segnalano al contrario altri studenti, che, grazie ad impegno, partecipazione ed interesse continui, hanno raggiunto livelli di profitto elevati.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno saputo apprendere a distinguere fra tema, tesi ed argomentazioni filosofiche, ad analizzare, sintetizzare e confrontare le diverse risposte date dai diversi filosofi nelle diverse epoche storiche, e nei casi migliori ad esser più precisi e 'coerenti' nel linguaggio proprio della materia. Inoltre, essi hanno sviluppato buone capacità attinenti la collocazione di eventi e processi nello spazio e nel tempo, la classificazione dei fenomeni secondo tipologie prestabilite, la diversificazione delle variabili in gioco e l'individuazione delle relazioni fra di esse.

L'obiettivo generale del corso di filosofia è stato quello di contribuire all'acquisizione del senso di responsabilità e della consapevolezza del dovere come ineliminabile corrispettivo del diritto, realizzati attraverso l'appropriazione critica dei contenuti, l'educazione al senso del problema, l'autonomia nei ragionamenti e capacità di confronto con punti di vista diversi.

Gran parte degli studenti ha maturato buone capacità di collocazione degli eventi e dei processi studiati nello spazio e nel tempo ( dall'unità d'Italia alla nascita della Repubblica italiana) nonostante il perdurare di molteplici quanto diverse incertezze relativamente alla opportuna diversificazione delle variabili in gioco e all'individuazione delle relazioni economico-sociali indagate; hanno acquisito discrete capacità di collegare in modo essenziale dati e problematiche, rielaborare in modo personale, contestualizzare con coerenza ed utilizzare il lessico specifico e adeguato della disciplina.

Gli obiettivi generale del corso di Storia-Cittadinanza e Costituzione sono stati quelli di favorire l'appropriazione critica e consapevole dei contenuti, l'acquisizione di un atteggiamento di apertura verso la problematicità e del concetto di democrazia, intesa come politica di riconoscimento dell'altro, indispensabili per la formazione dell'uomo e del cittadino.

## VERIFICA DEL PROGRAMMA SVOLTO IN RELAZIONE AI CONTENUTI PROGRAMMATI

In riguardo alle modalità di verifica sono state effettuate verifiche orali e scritte in itinere dei contenuti proposti, anche in modalità DAD.

Nella loro attuazione si è tenuto conto, in particolare, dei seguenti parametri:

- Grado di attenzione e/o partecipazione alle lezioni /videolezioni
- Capacità di analisi e di sintesi
- Proprietà, rigore e sistematicità espositive
- Autonomia negli approfondimenti

I risultati raggiunti sono stati positivi e lo svolgimento dei programmi ,in base alla programmazione iniziale ed all'adeguamento (causa Covid-19 )è stato completo, gli alunni hanno mostrato impegno ed interesse costanti, anche in modalità DAD.

Nella valutazione sono stati rispettati i criteri deliberati dal Collegio Docenti e dai Dipartimenti.

## METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

**Filosofia** - Nell'impostazione metodologica dei contenuti ho privilegiato la prospettiva storico-sociale. Ciò nella convinzione che i problemi filosofici appaiono tali nella misura in cui non si mostrino generati per un processo endogeno all'interno della filosofia, quando piuttosto suggeriti o addirittura imposti dalla complessità di realtà e di situazioni esterne alla filosofia stessa e tali da richiedere una stretta connessione con i referenti storici, sociali, istituzionali, economici, scientifici e linguistici, mostrando così come ogni dottrina riveli un intreccio particolare con questi fattori, evitando di insegnare la filosofia come se di per se stessa fosse una disciplina autonoma. Per questo, al di là di ogni schematismo solo contenutistico, si è favorito un confronto pluridisciplinare per favorire la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nei vari ambiti culturali in una sintesi costruttiva.

La lezione frontale è stata integrata con l'analisi di alcuni passi significativi di opere dei filosofi studiati e dibattiti per permettere un interscambio di opinioni, dati, risultati e valutazioni.

**Storia** - Nell'impostazione metodologica dei contenuti ho cercato di fornire intorno alla trama degli avvenimenti spunti di riflessione sui quali far convergere documenti ed interpretazioni per cercare di superare la dicotomia sempre presente tra formazione e informazione, caratteristica di una cultura solo nozionistica della storia. Per favorire l'acquisizione di una conoscenza critica si sono seguite le linee direttive del manuale in uso che presenta la storia della civiltà nel suo complesso intreccio di motivi culturali, sociali, politici ed economici. La lezione frontale è stata integrata con : lettura e analisi di brani storiografici, lettura e commento di documenti storici, discussioni guidate, dibattiti su argomenti di studio, utilizzo di sussidi audiovisivi.

## **Critica e rottura del sistema hegeliano**

- **Arthur Schopenhauer**

- *Le radici culturali del sistema*
- *Il velo di Maya*
- *Tutto è volontà*
- *Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere*
- *Il pessimismo, il dolore, il piacere, la noia*
- *L'illusione dell'amore*
- *Critiche alle ideologie: ottimismo cosmico, storico, sociale*
- *Le vie di liberazione dal dolore*
- *Tecnica dello smascheramento*

- **Soren Kierkegaard**

- *L'esistenza come possibilità e fede*
- *La critica all'hegelismo*
- *Gli stadi dell'esistenza*
- *L'angoscia*
- *Disperazione e fede*
- *L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo*

- **Ludwig Andreas Feuerbach**

- *Il rovesciamento dei rapporti di predicazione*
- *La critica alla religione*
- *La critica ad Hegel*
- *“L'uomo è ciò che mangia”: l'odierna rivalutazione del materialismo*
- *L'importanza storica di Feuerbach*

### **La scuola del sospetto: i Maestri**

- **Karl Marx**

- *Le caratteristiche generali del marxismo*
- *La critica al misticismo logico di Hegel*
- *La critica allo Stato moderno e al liberalismo*
- *La critica all'economia borghese*
- *Il distacco da Feuerbach*
- *La concezione materialistica della storia*
- *Il “Manifesto del Partito Comunista” e “Il Capitale”*
- *La rivoluzione e la dittatura del proletariato*

- **Friedrich Wilhelm Nietzsche**

- *Le caratteristiche del suo pensiero e le fasi del filosofare*
- *Il periodo giovanile: tragedia e filosofia*
- *Il periodo illuministico*

- *Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, l'oltreuomo*
- *L'ultimo Nietzsche, il crepuscolo degli idoli etico-religiosi*
- *La trasvalutazione dei valori ed il nichilismo*
- *Eterno ritorno, volontà di potenza, il prospettivismo*
- *Nazificazione e denazificazione*

- **Sigmund Freud**

- *La nascita della psicoanalisi*
- *Es, Io e Super-io*
- *Le vie d'accesso al subconscio*
- *Il sogno: contenuto latente e contenuto manifesto*
- *La teoria sulla sessualità*
- *Il "disagio della civiltà": l'io servo di due padroni*

### **La scienza dei fatti: Positivismo ed Evoluzionismo**

- **Auguste Comte**
- *La "legge dei tre stadi"*
- *La "nuova classificazione" delle scienze*
  
- **Charles Darwin**
- *Dal fissismo all'evoluzionismo*

- *Variazioni "casuali" e "selezione necessaria"*
- *L'albero della vita, la scimmia e l'uomo*

## **La Fenomenologia e le filosofie dell'esistenza**

### • **Martin Heidegger**

- *La coscienza "in divenire" come "esser-ci"*
- *La modalità di "apertura" all' Essere*
- *Esistenza autentica ed esistenza inautentica*
- *L'essere- per-la-morte ed il tempo*
- *La "svolta" dopo "Essere e Tempo"*
- *La differenza ontologica, il nulla e l'essenza della verità*
- *La metafisica, l'oblio dell'essere e il nichilismo*
- *"Essere", uomo ed evento*
- *La centralità dell'essere: l'anti-umanismo e l'anti-esistenzialismo*
- *Heidegger ed il nazismo*

### • **Hannah Arendt**

- *Le origini del totalitarismo*
- *La banalità del male- Eichmann in Jerusalem*
- *"Vita activa"*

### • **Jean Paul Sartre**

- *L'esistenza tra fenomenologia ed esistenzialismo*
- *La nausea e la vergogna*

- *La "Critica della ragion dialettica" e l'esistenzialismo*

## **STORIA**

### **La "Belle époque"**

- *La società di massa*
- *L'espansione imperialista*
- *Dalla nazione al nazionalismo*
- *L'"Affaire Dreyfus"*
- *Il socialismo*

### **L'Italia nell'età giolittiana**

- *Il governo del "doppio volto"*
- *Il decollo industriale e la politica economica*
- *Il divario fra Nord e Sud*
- *Giolitti tra riforma elettorale e conquista della Libia*

### **La prima guerra mondiale e le sue conseguenze**

- *La Grande guerra*
  - *da una crisi locale a un conflitto generale*
  - *"Triplice alleanza" e "Triplice intesa"*
  - *Guerra lampo e guerra in trincea*

*- I trattati di pace ed il nuovo scenario europeo*

- *I complessi nodi del dopoguerra*
  - *la tormentata esperienza della Repubblica di Weimar*
  - *la tenuta del sistema democratico in Francia e Gran Bretagna*
- *dalla rivoluzione bolscevica alla nascita dell'Unione Sovietica*
  
- *L'eclissi del sistema liberale*
  - *le ipoteche del dopoguerra*
  - *il "biennio rosso" e l'occupazione delle fabbriche*
  - *la fine della leadership liberale*
  - *la genesi del movimento fascista*
  - *l'avvento al potere di Mussolini*
  - *Matteotti, un simbolo dell'antifascismo*
  
- *L'indebolimento dell'Europa e la forza degli Stati Uniti*

***L'età dei totalitarismi e della grande crisi***

- *La crisi del '29 e la grande depressione*
  - *il "grande crollo" e le conseguenze in Europa*
  - *il New Deal di Roosevelt e le terapie di Keynes*
  
- *L'Europa tra totalitarismo e autoritarismo*

*Il nazismo :* - *la scalata al potere di Hitler*  
- *la struttura totalitaria del Terzo Reich*

- *l'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista*

*Lo stalinismo: - l'Urss dalla dittatura del proletariato al regime  
staliniano*

- *la repressione del dissenso (gulag e purghe)*

- *la mobilitazione ideologica*

*Il fascismo: - la costruzione dello Stato fascista (Corporativismo)*

- *L'antifascismo tra opposizione e repressione*

- *i Patti Lateranensi*

- *l'organizzazione del consenso, economia autarchica  
e politica estera ambivalente*

### ***La seconda guerra mondiale***

1. *Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei*
2. *La guerra civile spagnola (Guernica)*
3. *L'Asse Roma-Berlino*
4. *L'aggressione nazi-fascista all'Europa*
5. *Shoah, "collaborazionismo", Resistenza europea e italiana*
6. *La controffensiva alleata*
7. *25 luglio-8 settembre 1943*
8. *Norimberga e i difficili percorsi della memoria*

### ***Il Mondo diviso in due blocchi***

- *Dopo la guerra: le foibe e l'esodo istriano*
- *Verso un nuovo ordine internazionale; la nascita dell'ONU*
- *Piano Marshall*

- *La Nato*
- *La contrapposizione USA/URSS; il fronte dei non allineati*
- *Il muro di Berlino*

### ***L'Italia Repubblicana***

- *Gli anni della ricostruzione*
- *Il Referendum istituzionale del 2 giugno 1946, la Costituzione.*

## 8. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	FRANCA VENTO	
ITALIANO	FILOMENA MENNA	
INFORMATICA	LETIZIO VELLUCCI	
INGLESE	GIOVANNA LUISON	
STORIA	DONATELLA DEL BOVE	
FILOSOFIA	DONATELLA DEL BOVE	
MATEMATICA	CONCETTA GAVEGLIA	
FISICA	CONCETTA GAVEGLIA	
SCIENZE	NADIA CONTE	
DIS. E ST. ARTE	MAURIZIO VITALONE	
ED. FISICA	GRAZIAMARIA MANGIAVACCHI	
ED. CIVICA	LUIGI MORMILE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Amato Polidoro